

Scheda informativa

DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Si prega di compilare i campi richiesti con i dati dell'**organizzazione**.

| | | | | | |
|-----------------------------------|--|-------------|-----------|-----------------------|-------------|
| Denominazione | MILLE GENITORI A.P.S. | | | | |
| Indirizzo | VIA G. MARTINA 25 | | | | |
| Località | TORINO | | | | |
| Cap | 10156 | Prov | TO | Telefono | 339 1379113 |
| E-mail dell'organizzazione | 1000genitori@gmail.com | | | Codice Fiscale | 97841080019 |

PRINCIPALE AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA'

Si prega di crocettare una sola casella e descrivere brevemente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ambito di operatività principale.

| AMBITO | DESCRIZIONE |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Dopodinoi | La missione è l'autonomia lavorativa e abitativa delle persone con disabilità, seguendo un percorso di accompagnamento da parte delle famiglie di origine, ai cui bisogni l'associazione si rivolge in armonia con i bisogni delle persone con disabilità. |
| <input type="checkbox"/> Tempo libero* | |
| <input type="checkbox"/> Servizi** | |
| <input type="checkbox"/> Lavoro | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare): | |

*programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un'ottica di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;

** vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, riabilitazione).

IDEA PROGETTUALE PER L'ANNO 2019 (max 10 righe)

Descrivere brevemente la proposta progettuale che si intende sviluppare nel corso dell'anno 2019, indicando le caratteristiche salienti dell'iniziativa in termini di obiettivi, crono-programma, risultati attesi.

Nella prospettiva del raggiungimento di un'autonomia espressa in un progetto di vita indipendente, si vogliono realizzare laboratori di inclusione relazionale e lavorativa. Un primo passo saranno tirocini in un bar tabaccheria dove le persone con disabilità usufruiranno di educatori appositamente preparati allo scopo. La formazione di tali educatori sarà parte integrante del progetto consentendo la sperimentazione di nuove figure che rappresentino un'evoluzione dell'attuale ruolo dell'educatore.

L'avvio delle attività è previsto per i mesi di ottobre/novembre 2019.

L'obiettivo è favorire il miglioramento delle abilità delle persone coinvolte, accrescendone l'autostima e la consapevolezza delle potenzialità personali

Offrire alle persone affette da disabilità varie un ambiente protetto ove siano presenti operatori con conoscenza specifica della patologia.

Acquisizione di capacità e abilità che potranno essere spese in altre attività lavorative uguali o simili, favorendo così l'inserimento lavorativo delle categorie protette.

Mettere a contatto le persone con disabilità con il pubblico del bar tabaccheria per vincere le paure e le diffidenze istintive e inevitabili presenti nelle persone abili nei confronti delle persone con disabilità intellettiva, favorendo così l'inclusione e la coesione sociale. Il cliente dovrà abituarsi a pensare la disabilità come parte strutturale della società e non come un'anomalia da rifiutare in quanto minacciosa.

Perché pensi che lo sviluppo dell'idea progettuale in partnership con altre organizzazioni possa apportare vantaggi nella sua realizzazione? E in che modo?

Il lavoro di rete è imprescindibile perché consente di condividere competenze ed esperienze diverse ma integrabili.

Fondamentale inoltre condividere la rete di relazioni sul territorio. Il progetto intende infatti costruire un sistema territoriale integrato per il sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, basato sulla coprogettazione tra istituzioni, organizzazioni, professionisti e famiglie.

Una volta compilata, la scheda informativa potrà essere restituita in formato .pdf – corredata di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* firmati – all'indirizzo e-mail vivomeglio@fondazionecrt.it per la condivisione in area cloud. Sarà facoltà dei singoli enti prendere direttamente contatto con le organizzazioni potenzialmente idonee allo sviluppo dell'idea progettuale in rete.

N.B. Si specifica che le schede informative pervenute prive di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* non potranno essere pubblicate.

